

La storia/Salute

Il lato estetico del business

I laser tutt'altro che di Deko: dal restauro alla chirurgia plastica

I laser italiani di Deko piacciono anche alle principesse. Le apparecchiature che aiutano a ridurre le cicatrici da ustione e i traumi sui bambini sono state acquistate dalla ong Amade, fondata nel 1963 dalla Principessa Grace di Monaco e presieduta oggi dalla figlia Carolina, e donate all'istituto pediatrico Gaslini di Genova. Un regalo dal valore di 60 mila euro.

«I nostri laser — racconta Lapo Cirri, amministratore delegato dell'azienda della provincia fiorentina — si adattano ai più svariati settori, che vanno dal restauro al medicale fino all'oculistica. Ultimamente la medicina estetica è diventata il nostro core business, in particolare l'ambito ginecologico».

Ma anche i trattamenti con laser CO2 per ringiovanire il viso. Secondo Aicpe (l'Associazione italiana chirurgia plastica estetica) negli Usa nel 2013 sono stati spesi più di 12 miliardi di dollari per trattamenti estetici. Con un aumento degli interventi meno invasivi, come appunto il laser, in crescita anche in Italia.

Deko (150 milioni di fatturato, più 10% rispetto all'anno precedente) nasce nel '91 come spin-off della quotata El.En., che da più di 30 anni opera nel settore opto-elettronico e sviluppa sorgenti e sistemi laser all'avanguardia. Negli ultimi anni, El En si è contraddistinta sul mercato per aver acquistato tante realtà tecnologiche, con il titolo che nell'ultimo anno ha avuto una performance di oltre il 58% ed il fondo Invesco che dal 25 marzo detiene il 2,195% del capitale del gruppo.

«Nel corso dei prossimi anni, non escludiamo di effettuare anche noi nuove acquisizioni — aggiunge Cirri —. Sicuramente di aziende estere, ma si tratterà di



Sanità Lapo Cirri, alla guida di Deko, nata da uno spin-off di El. En

150

I milioni di fatturato di Deko, società fiorentina, più 10% sul 2012. L'azienda è specializzata nella produzione di laser. Le sue apparecchiature sono vendute in oltre ottanta paesi

tecnologie che abbiamo poi intenzione di sviluppare qui in Italia».

Deko, da 30 anni sul mercato, con sedi in Francia, Germania, Giappone e Stati Uniti, vende le proprie apparecchiature in più di 80 paesi del mondo. «E visto che alcune cliniche di San Marino, Milano e Firenze, hanno adottato una convenzione con il Servizio sanitario nazionale per il rimborso spese dei trattamenti al laser, stiamo cercando di far aderire anche altri ospedali del paese».

Peccato che non tutti gli interventi chirurgici vadano sempre a buon fine. Secondo una recente ricerca scientifica, i pazienti che hanno subito una rinoplastica riscontrano cambiamenti di voce, mentre 3 interventi su dieci vengono eseguiti per riparare a danni di precedenti operazioni. «Puntiamo a sviluppare meglio la mini invasività dei trattamenti luce, perché vadano ad agire sempre meglio, centrando il bersaglio», conclude Cirri.

BARBARA MILLUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA